

Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE + Toscana 2021-2027 Attività PAD 1.a.5 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nell'arte contemporanea: "Giovani professionisti crescono nei musei"

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI TRE TIROCINANTI

Il Comune di San Casciano, in qualità di comune capofila del Sistema Museale del Chianti e del Valdarno fiorentino, emana il presente avviso pubblico che ha lo scopo di individuare tre beneficiari che svolgano un tirocinio presso due musei del Sistema, nell'ambito del progetto "Sistema 4.0: Percorsi di Formazione, Innovazione e Inclusione Sociale nel Sistema Museale del Chianti –Valdarno fiorentino".

I tirocini attivati non costituiscono in alcun modo rapporto di lavoro. Il presente avviso non è in alcun modo finalizzato all'assunzione a qualsiasi titolo presso il Sistema Museale né presso il Capofila (Comune di San Casciano) o presso i comuni aderenti al Sistema.

Questo avviso è finanziato con le risorse del PR FSE + Toscana 2021-2027 e rientra nell'ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

1. Requisiti minimi di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso quei soggetti che intendono indirizzare il proprio percorso professionale nell'ambito del comparto museale e che sono in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- disoccupati/e, inoccupati/e, inattivi/e i/le quali al momento della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione non siano impegnati in un percorso di studio e/o formazione;
- età massima di 30 anni non compiuti al momento della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;
- diploma di laurea magistrale/specialistica in Storia dell'Arte (LM-89) o in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02) conseguito da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio;
- possesso della patente di guida;
- per i cittadini stranieri, conoscenza della lingua italiana; il requisito deve essere dichiarato dall'interessato attraverso l'autovalutazione delle competenze, di cui al Quadro Comune

Europeo di Riferimento per le Lingue, e sarà verificato dalla Commissione Esaminatrice di cui al successivo punto 7. in fase di controllo dei requisiti di accesso e nel corso del colloquio.

2. Requisiti premiali

Costituiscono requisiti premiali:

- altri percorsi di esperienza nel comparto dei beni culturali conclusi e verificabili;
- attività coerenti con le competenze proprie del percorso, concluse prima della candidatura e verificabili;
- stage coerenti con le competenze proprie del percorso, concluse prima della candidatura e verificabili;
- conoscenza certificata di almeno una lingua straniera.

Per il riconoscimento dei requisiti premiali con l'attribuzione del punteggio previsto dal presente avviso, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati.

3. Contenuti, durata, periodo e modalità di svolgimento del tirocinio

Il progetto mira a favorire l'accesso dei giovani under 30 al settore dei beni culturali tramite un percorso formativo e di tirocinio strutturato, sviluppando competenze in catalogazione e conservazione dei beni museali, digitalizzazione, comunicazione e mediazione culturale, con l'intento di promuovere i musei come spazi di innovazione e di inclusione sociale attraverso la formazione di nuove professionalità e di competenze in linea con le necessità contemporanee.

L'intero percorso sarà supervisionato dalla coordinatrice del Sistema Museale, che avrà il compito di coordinare le attività dei tirocini, monitorarne l'andamento e garantire l'efficacia formativa dell'esperienza, con il supporto del personale amministrativo per le questioni tecniche ed organizzative.

Il tirocinio è preceduto da una formazione teorica non formale della durata complessiva di 130 ore che sarà svolta presso L'istituto per l'arte e il restauro – Palazzo Spinelli in via Maggio, 13 a Firenze.

Le attività formative previste possono essere così sintetizzate:

- Marketing e Comunicazione del Patrimonio Culturale e ambientale,
- Comunicazione Museale e Nuove Tecnologie per i Musei,
- Accessibilità Museale,
- Mediazione Culturale nei Musei,
- Organizzazione e Allestimento di Mostre,
- Catalogazione, Conservazione preventiva e cura delle collezioni museali,
- Strategie di Valorizzazione Territoriale,
- Organizzazione di Itinerari Culturali.

L'obbligo di frequenza minima, da parte di ciascun partecipante selezionato, è di almeno il 70% del monte ore complessivo dell'attività formativa, quale requisito indispensabile per accedere alla successiva attività pratica.

I tirocini (formazione pratico-esperienziale) si svolgeranno presso due sedi museali del Sistema Museale del Chianti e del Valdarno: il Museo Ghelli di San Casciano Val di Pesa e il Museo Masaccio d'Arte Sacra di Reggello.

Due tirocinanti svolgeranno il proprio tirocinio a San Casciano ed uno a Reggello.

La durata complessiva di ciascun tirocinio (formazione pratico-esperienziale) è di 6 mesi, prorogabile di ulteriori 6 mesi.

I tirocinanti saranno seguiti da due tutor, uno a San Casciano ed uno a Reggello. I tutor saranno responsabili dell'inserimento e dell'affiancamento per tutta la durata del tirocinio e sono individuati tra i dipendenti a tempo indeterminato del soggetto ospitante.

Le attività pratiche svolte nell'ambito del tirocinio possono essere così sintetizzate:

- supporto alle attività di curatela e organizzazione mostre temporanee (in particolare presso il Museo Ghelli)
- inventariazione e catalogazione delle collezioni museali, secondo standard regionali e nazionali
- strategie di valorizzazione del patrimonio diffuso del Sistema Museale con particolare attenzione per i territori sedi di musei non accreditati o che non ospitano musei
- collaborazione alla stesura e aggiornamento dei cataloghi museali
- gestione e potenziamento della comunicazione social e digitale: creazione di contenuti, campagne promozionali, copertura eventi, crescita delle community online
- partecipazione alla progettazione di attività educative e laboratoriali in chiave innovativa e inclusiva
- individuazione di tematiche e contenuti da sviluppare successivamente ai fini dell'arricchimento dei materiali digitali utili alla fruizione delle collezioni museali e del patrimonio culturale diffuso del Sistema, con particolare attenzione a contenuti destinati a pubblici diversi, allo scopo di favorire l'inclusione e l'abbattimento delle barriere, fisiche e cognitive.

L'obbligo di frequenza minima, da parte di ciascun partecipante selezionato, è di almeno il 70% del monte ore complessivo.

4. Indennità e rimborsi

Per la partecipazione alla formazione teorica non formale è prevista un'indennità di frequenza pari a € 3,50 per ora/persona. Per il tirocinio è previsto un rimborso spese forfettario mensile di € 800,00 lordi.

Il rimborso spese forfettario è corrisposto al tirocinante:

- per intero, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70 % delle presenze su base mensile come indicato nel progetto formativo del tirocinio;
- qualora la partecipazione sia inferiore al 70 % delle presenze su base mensile, l'importo può essere ridotto fino a 400,00 euro mensili.

5. Copertura assicurativa

I partecipanti al progetto saranno assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice.

La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori della sede operativa del tirocinio, ma rientranti nel progetto.

6. Presentazione delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda **entro le ore 12 del giorno 2 marzo 2026**, utilizzando il modello allegato, con una delle seguenti modalità:

1. in busta chiusa e sigillata, mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Casciano in Val di Pesa con sede in Via Machiavelli, 56 San Casciano Val di Pesa;
2. mediante invio alla casella PEC del Comune di San Casciano in Val di Pesa (comune.sancascianovp@postacert.toscana.it) da casella di posta certificata del candidato.

La busta o il campo "oggetto" della PEC dovranno riportare la seguente dicitura: "Selezione per svolgimento tirocinio presso il Sistema Museale Chianti-Valdarno".

Le domande dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente bando.

Non saranno prese in esame:

- le domande presentate senza utilizzazione del modulo allegato;
- le domanda presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

7. Modalità e criteri di selezione

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione costituita da tre membri e così composta:

- un/una rappresentante del Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- un/una rappresentante del Comune di Reggello;

- la coordinatrice del Sistema Museale.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Comune di San Casciano V.P. con atto successivo alla scadenza di presentazione delle domande, verificate eventuali case di incompatibilità.

I candidati che avranno presentato candidature idonee sono ammessi ad un colloquio che ha lo scopo di valutare caratteristiche e motivazioni. Al colloquio sarà attribuito un punteggio massimo di 80/100.

La Commissione valuterà, prima dell'effettuazione del colloquio, il possesso dei requisiti premiali attribuendo un punteggio di 2 punti per ciascun requisito che risulti documentato e verificabile. Il punteggio massimo attribuibile in relazione ai requisiti premiali è di 20/100.

Saranno ammessi al tirocinio i tre candidati che otterranno la miglior valutazione derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione al colloquio ed al possesso dei requisiti premiali. In caso di parità di punteggio la priorità sarà assegnata in ordine anagrafico, favorendo il candidato più giovane.

In caso di rinuncia o di esclusione, il tirocinio potrà essere attivato con altro candidato risultato idoneo immediatamente seguente nell'ordine di priorità dei candidati.

La data e la sede di svolgimento del colloquio saranno comunicati, almeno 5 giorni prima del suo svolgimento, a ciascun candidato mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nel modulo di presentazione della domanda di partecipazione.

Data e ora del colloquio saranno inoltre pubblicati sul sito web del Comune di San Casciano in Val di Pesa e del Sistema Museale Chianti-Valdarno.

Il giorno del colloquio il candidato dovrà presentarsi munito di documento di identità di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione.

Ogni destinatario selezionato potrà accedere ad un solo progetto. Pertanto è possibile partecipare alle selezioni per progetti anche di Sistemi Museali diversi, ma, in caso di classificazione utile su più progetti, l'interessato/a dovrà operare una scelta per partecipare ad un solo progetto.

8. Trattamento dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal DPGR 47/R/2003, e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione di cui al presente avviso.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.

I dati personali possono essere:

-comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal Regolamento per l'Accesso agli atti.

-diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:

-pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;

-pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

-opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al Regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

9. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n.241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Leonardo Baldini, Responsabile del Servizio Vicesegretario, Segreteria, Comunicazione Cultura del Comune di San Casciano in Val di Pesa al quale possono essere richieste informazioni e chiarimenti al seguente indirizzo e-mail: l.baldini@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it

Il presente avviso è reperibile in Internet sul sito del Comune di San Casciano (www.comune.sancascianovp.net), sui siti web degli altri comuni aderenti al Sistema e sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).